

VERBALE
delle deliberazioni del
CONSIGLIO DIRETTIVO
Copia

n. 7

del 19.01.2016

OGGETTO: Attuazione piano di gestione SIC e ZPS per favorire uno sviluppo turistico ecosostenibile e scongiurare un incontrollato sviluppo turistico e sfruttamento turistico e balneare intenso nelle spiagge San Michele e Sassi Neri nel Comune di Sirolo.

L'anno duemilasedici, il giorno diciannove del mese di Gennaio alle ore 16:00 nella sala delle adunanze, il CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

GIACCHETTI Lanfranco	- Presidente
STACCHIOTTI Gilberto	- Vice Presidente
BUGLIONI Fabia	- Membro
CLEMENTI Federico	- “

E'assente il Consigliere: BIONDI Edoardo

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore sig. Zannini dott. Marco

ha adottato la retroscritta deliberazione

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Con voti unanimi

DELIBERA

- 1) Di condividere e far proprio il documento intitolato “Scheda 1 - Sviluppo turistico ecosostenibile per scongiurare l'incontrollato sviluppo turistico e sfruttamento turistico e balneare intenso” che allegato in corpo separato è parte integrante del presente deliberato;
- 2) Di proseguire le attività intraprese con l'Amministrazione comunale di Sirolo inviando il sopraddetto documento quale risultato dell'attività svolta e base per una condivisa futura programmazione che tenga conto anche della stagione balneare 2016;
- 3) di dare mandato al Direttore di organizzare un incontro con il Comune di Sirolo al fine di organizzare le modalità di fruizione delle zone interessate ed individuare la procedura idonea per emanare le opportune autorizzazioni.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Considerato che le spiagge San Michele e Sassi Neri ricadono in parte nelle aree SIC, ZPS della Rete Natura 2000;

In tali aree l'obbiettivo primario è quello di contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante attività di conservazione attraverso misure di tutela diretta di quelle specie la cui conservazione è considerata come un interesse comune di tutta l'Unione Europea, nonché scongiurare l'eccessiva pressione antropica ed evitare di accentuare le “Vulnerabilità” del sito (come individuate nelle schede di identificazione sito IT5320006, IT5320007 e IT 5320015) dovute a urbanizzazioni, apertura di nuove strade o sentieri, pericolo di nuovi insediamenti turistici, incontrollato sviluppo turistico e sfruttamento turistico e balneare intenso.

La comunità europea prevede nella sua normativa ad hoc ovvero le Direttive europee “Habitat” (92/43CE) e “Uccelli” (79/409/CE) che è normata in Italia da DPR 357/97 (art. 5 e Allegato G), recepimento della Direttiva 92/43/CE “Habitat”, modificato ed integrato dal DPR 120/2003. L'art. 6 del D.P.R. n. 120, che la pianificazione e programmazione territoriale devono tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Tramite la Valutazione di Incidenza di piani o progetti si riesce a salvaguardare l'integrità dei siti della Rete Natura 2000 anche attraverso l'esame di altre attività in essere non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati istituiti, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale. La Valutazione di Incidenza quindi costituisce uno strumento preventivo finalizzato ad ottenere un giusto equilibrio tra la conservazione “soddisfacente” di habitat e specie e l'uso sostenibile del territorio.

Il proponente del piano o programma deve sottoporre a valutazione dell'autorità competente per il/i siti interessati, uno Studio di Incidenza, per i cui contenuti minimi sono forniti in allegato G al DPR 357/97. Tale allegato, che non è stato modificato dal decreto (DPR 120/2003), prevede che lo studio

per la valutazione di incidenza debba contenere:

- ❖ una descrizione dettagliata del piano o del progetto che faccia riferimento, in particolare, alla tipologia delle azioni e/o delle opere, alla dimensione, alla complementarietà con altri piani e/o progetti, all'uso delle risorse naturali, alla produzione di rifiuti, all'inquinamento e al disturbo ambientale, al rischio di incidenti per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate;
- ❖ un'analisi delle interferenze del piano o progetto col sistema ambientale di riferimento, che tenga in considerazione le componenti biotiche, abiotiche e le connessioni ecologiche.

Per quanto sopra l'Ente Parco Regionale del Conero in accordo con il Comune di Sirolo ha attivato con i portatori di interesse una serie di incontri dove approfondire con il metodo dell'analisi swot le problematiche legate all'eccesso e all'uso delle spiagge San Michele e Sassi Neri.

Dagli incontri è scaturito il documento dal titolo "Scheda 1 - Sviluppo turistico ecosostenibile per scongiurare l'incontrollato sviluppo turistico e sfruttamento turistico e balneare intenso" di seguito riportato e che è parte integrante del presente documento istruttorio.

Per quanto sopra si propone di :

- 1) condividere e far proprio il documento intitolato "Scheda 1 - Sviluppo turistico ecosostenibile per scongiurare l'incontrollato sviluppo turistico e sfruttamento turistico e balneare intenso" che allegato in corpo separato è parte integrante del presente deliberato;
- 2) proseguire le attività intraprese con l'Amministrazione comunale di Sirolo inviando il sopraddetto documento quale risultato dell'attività svolta e base per una condivisa futura programmazione che tenga conto anche della stagione balneare 2016.

Il Direttore
Dott. Marco Zannini

Scheda 1: Sviluppo turistico ecosostenibile per scongiurare l'incontrollato sviluppo turistico e sfruttamento turistico e balneare intenso

Analisi SWOT	Qualità utili al conseguimento dell'obiettivo	Qualità dannose al conseguimento dell'obiettivo
Elementi interni (controllabili)	<i>Punti di forza</i>	<i>Punti di debolezza</i>
	<p>Valore ambientale;</p> <p>Accessibilità</p> <p>Servizi esistenti</p> <p>Pulizia spiagge</p> <p>Consapevolezza dell'importanza turistica della spiaggia</p> <p>Servizio privato di trasporto dell'utenza (personalizzato)</p>	<p>Fragilità del sistema (erosione costiera)</p> <p>Trasporto pubblico e attese</p> <p>Iter burocratici troppo complicati</p> <p>Accessibilità (sentieri, competenze manutenzione)</p> <p>Servizi pubblici insufficienti (bagni, docce, pulizia fuori stagione, pulizia spiagge libere)</p> <p>Informazioni turistiche carenti (cartellonistica, segnaletica)</p> <p>Trasporto privato non sostenibile (costoso, non in rete, troppi km)</p> <p>Mancanza di risorse pubbliche</p> <p>Mancanza Monitoraggi</p>

		<p>(strutture ricettive, operatori, presenze, ambientali, flussi turistici e bagnanti)</p> <p>Accesso al mare pericoloso tramite strada carrabile</p>
<p>Elementi esterni <i>(non controllabili)</i></p> <p>(politiche pubbliche, strumenti di tutela, buone pratiche, determinate tipologie di gestione ordinaria del territorio, ecc)</p>	<p><i>Opportunità</i></p> <p>(utili a raggiungere l'obiettivo)</p>	<p><i>Rischi/ minacce</i></p> <p>(potrebbero ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo)</p>
	<p>Disponibilità dei privati e di associazioni al mantenimento in funzione dei sentieri</p> <p>Presenza di trasporto pubblico e privato organizzato e controllato</p> <p>Politica urbanistica che interrompa la realizzazione di nuovi alloggi</p> <p>Rendere più efficiente il sistema dei parcheggi esistenti ed il sistema dei collegamenti tra di essi e le principali attrazioni turistiche</p> <p>Delocalizzazione flussi turistici durante periodi di fruizione</p>	<p>Trasporto privato non sufficientemente regolamentato e controllato nei picchi di presenze nelle spiagge</p> <p>Trasporto pubblico poco efficiente per mancanza di risorse</p> <p>Proliferare di nuovi alloggi</p> <p>Aumentare disponibilità di parcheggi scambiatori</p> <p>Unica offerta turistica quella balneare</p> <p>Flussi visitatori dei comuni limitrofi non controllabile</p>

	<p>eccessiva in spiaggia coinvolgendo l'associazione delle attività turistico ricettive (sabato, domenica e periodo centrale Agosto)</p> <p>Formazione di carattere ambientale agli operatori</p> <p>Informazioni di carattere ambientale turistico (cartellonistica, ecc)</p> <p>Attuazione delle misure del Piano di gestione dei Siti Natura 2000</p> <p>Ricerca risorse pubbliche per il mantenimento del sistema ambientale (tassa soggiorno, richiesta risorse fisse per garantire il mantenimento dei servizi ecosistemici attraverso nuove forme di fiscalità</p>	<p>Mancanza di risorse pubbliche per garantire un adeguato sistema di raccolta dei rifiuti nelle spiagge e nei sentieri</p> <p>Mancanza di risorse pubbliche per effettuare monitoraggi</p> <p>Perdita del bene spiaggia e habitat marini per errato approccio operativo all'erosione marina</p>
--	---	--

Quali azioni intraprendere:

nel lungo periodo:

- a) *bando "adotta un sentiero"*_ competenza in capo all'Ente parco del Conero _ indirizzato a associazioni attività turistiche ricettive, associazioni ambientaliste, operatori direttamente interessati dai sentieri per la loro manutenzione ordinaria e controllo della funzionalità degli stessi;
- b) *piano di regolamentazione del traffico e il piano urbano della mobilità sostenibile*_ (scheda IA 29 del piano di gestione dei siti dalla Rete Natura 2000) da attuare in tutte le fasi (impegni di spesa,

- affidamento servizio, attuazione , ecc.) attraverso il coordinamento tra l'Ente Parco e i comuni territorialmente competenti;
- c) *Variante al PRG comunale* _ che retroceda aree edificabili come residenziali in zona agricola e non preveda nuovo consumo di suolo e verifichi l'entità dei parcheggi pubblici e privati e le azioni atte al miglioramento del sistema;
 - d) *Realizzare offerte/proposte turistici per delocalizzare flussi turistici* _ da predisporre in coordinamento tra l'associazione della Riviera del Conero, le associazioni delle attività turistico ricettive (albergatori, campeggiatori, ecc.) e le guide turistiche tipo escursioni nei sentieri del Parco, città d'arte, borghi medievali, grotte Camerano, ecc.;
 - e) *Corsi di formazione per operatori del settore turistico in materie di sostenibilità ambientale per la fruizione della spiaggia del mare e la conoscenza degli habitat* _ da realizzare a cura del Parco del Conero in coordinamento con l'Ass. Riviera del Conero;
 - f) *Realizzazione e messa in opera cartellonistica* _ comportamentale e turistica, nei nodi di maggior frequentazione dei flussi turistici pedonali, volta ad una fruizione sostenibile della spiaggia e degli habitat; da predisporre a cura del Parco in collaborazione con il Comune;
 - g) *monitoraggio sistema spiaggia San Michele* _ analisi flussi, questionari bagnini, questionari per operatori strutture turistiche ricettive e turisti, conteggio presenze, analisi potenzialità accessi in spiaggia San Michele; in collaborazione con l'università, anche attraverso l'affidamento del servizio per il piano urbano della mobilità sostenibile;
 - h) *Monitoraggio habitat* _ realizzazione studio con dati e valutazioni tecnico scientifiche per l'individuazione del mantenimento di porzioni di costa e di spiaggia a controllata intensività di utilizzazione (scheda IA RE 25);

nel medio periodo:

- I. Rintracciare risorse da tassa di soggiorno; regia Comune di Sirolo
- II. risorse fisse per garantire il mantenimento dei servizi ecosistemici attraverso nuove forme di fiscalità; regia Regione Marche

nel breve periodo (prossima stagione balneare) :

1. *proposta del trasporto pubblico e privato per la stagione prossima* _ una diversa proposta sperimentale dell'organizzazione del sistema dei trasporti da sottoporre all'Ente Parco da parte del comune e dei privati che svolgono questo servizio per evitare duplicazioni, disservizi, sprechi, inquinamento ambientale, sicurezza e possibile turbativa del commercio a discapito dell'interesse pubblico, con indicazione di sistema di monitoraggio per la sua natura sperimentale

ENTE PARCO DEL CONERO

(sede in Comune Di Sirolo)

- cod. 42204 -

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Lanfranco GIACCHETTI

IL DIRETTORE

F.to Marco ZANNINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- la presente deliberazione:

è stata pubblicata, mediante pubblicazione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 04/03/2016

è stata comunicata: Prefettura di Ancona

è stata trasmessa in data , Prot. n. alla Regione Marche – Comitato di Controllo

- è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami

decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento

a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità

nella seduta del n.

lì,

Il Direttore

F.to Dott. Marco Zannini